



Notario Rolando Rosa
 V.le Verdi, 197 - MODENA
 Tel. 059/217886 Fax 059/230294

Repertorio/Raccolta 120131/19961 -----

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI SOCIETA'
 PER AZIONI -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

Il diciannove novembre duemilaquindici -----

----- 19 novembre 2015 -----

a Modena, Viale Finzi n. 587, alle ore 15 (quin-
 dici). -----

Davanti a me, NOTAIO ROLANDO ROSA, del Distretto
 Notarile di Modena, sede di Modena, è comparso

il signor: -----

- REGGIANI ALESSANDRO, nato a Modena il 4 feb-
 braio 1972, residente a Modena, Via Guareschi 45;
 della cui identità personale io Notaio sono cer-
 to, il quale -----

----- premesso -----

- che è convocata per questo giorno, luogo ed o-
 ra, in seconda convocazione, l'assemblea straor-
 dinaria dei soci della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A."
 (Codice Fiscale e Partita I.V.A. dichiarati:
 03162550366), con sede a Modena, Viale Finzi n.
 587, capitale sociale euro 3.041.612 (tremilio-
 niquarantunomilaseicentododici) interamente ver-
 sato, iscritta nel Registro Imprese di Modena al
 n. 03162550366, R.E.A. n. MO - 364187; Società

Registrato a Modena
 il 26.11.2015
 al n° 15520
 Serie 1T
 Esatti € 200

Depositato presso
 il Registro Imprese
 di MODENA
 il 23.11.2015
 Prot. N. 56298

Iscritto presso il Registro
 Imprese di
MODENA
 il 23.11.2015

soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della "SYNER.IT INFORMATICA S.R.L.", appresso identificata; -----

per discutere e deliberare sul seguente -----

----- ORDINE DEL GIORNO -----

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Primi sui Motori S.p.A. denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00, di cui una tranche pari a Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma cod.civ. e una tranche pari a Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto cod.civ., in quanto riservata unicamente a investitori professionali. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

2. Aumento del capitale sociale per massimi Euro 9.898.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile, a servizio esclusivo della conversione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

3. Ammissione alla quotazione su AIM Italia - Mercato alternativo del Capitale, organizzato e

gestito da Borsa Italia S.p.A. del prestito obbligazionario convertibile. Deliberazioni inerenti e conseguenti. -----

Ciò premesso, mi richiede di far constare da verbale in forma pubblica, le risultanze dell'assemblea medesima. -----

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio dò atto di quanto segue. -----

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'art. 11) del vigente Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, signor Reggiani Alessandro, sopra identificato, il quale constata e dichiara che: --
- è presente, in proprio, il socio "SYNER.IT INFORMATICA S.R.L." (Codice fiscale 02678140365), con sede a Modena, Viale Finzi n. 587, portatore di complessive n. 1.141.168 (unmilionecentoquarantunomilacentosessantotto) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale di ciascuna azione, pari complessivamente al 37,519% (trentasette virgola cinquecentodiciannove per cento) del capitale sociale, aventi diritto di voto; a mezzo del signor Mariano Daniele, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della predetta società, al presente atto autorizza-

to in forza dei poteri a lui attribuiti dal vigente Statuto Sociale; -----

- il socio intervenuto all'assemblea è iscritto nel Libro Soci ed ha diritto di voto; -----

- sono presenti, dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società, i signori: Reggiani Alessandro (Presidente), e Mariano Daniele (Consigliere); risultano assenti giustificati i Consiglieri signori Giorgerini Luca, Lodola Danilo e Pagni Leonardo; -----

- sono presenti, dei membri Effettivi del Collegio Sindacale della Società, i signori Giovanardi Stefano (Presidente) e Trabucco Matteo (Sindaco Effettivo); aventi i requisiti di legge, come il Presidente dichiara e attesta; risulta assente giustificato il signor Peroni Alberto (Sindaco Effettivo); -----

- la presente assemblea è regolarmente costituita, ai sensi dell'art. 10) comma 1 del vigente Statuto Sociale, essendo stata convocata mediante avviso pubblicato in data 3 novembre 2015 sul sito internet della Società, nonché sul seguente quotidiano a diffusione nazionale: "Italia Oggi", in data 3 novembre 2015; ed essendosi superata la maggioranza prevista, per la presente

assemblea, dall'art. 2369 comma 3 C.C.; ed è idonea a deliberare sugli argomenti all'Ordine del Giorno sopra riportato. -----

A questo punto, il Presidente constata e fa constatare: -----

- che il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato della Società deliberante ammonta ad euro 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici), ed è rappresentato da n. 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) azioni ordinarie senza espressione del valore nominale di ciascuna azione; -----

- che la Società detiene n. 17.200 (diciassette-miladuecento) azioni ordinarie proprie senza espressione del valore nominale di ciascuna azione, il cui diritto di voto è sospeso; -----

- che l'assemblea straordinaria della Società di prima convocazione, convocata per la data del 18 novembre 2015 alle ore 15 (quindici), a Modena, Viale Finzi n. 587, è andata deserta, come risulta da verbale di diserzione dell'assemblea predetta a rogito Notaio Rosa in data 18.11.2015 rep. 120126/19956, in corso di registrazione; ---

- che, a seguito dell'ammissione alla quotazione al mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del

Capitale ("AIM Italia"), le azioni sono state dematerializzate ed è stato rilasciato da ciascun intermediario depositario il biglietto di ammissione per ciascun socio; -----

- che il Presidente ha comunque accertato l'identità dei presenti e la legittimazione degli stessi a partecipare alla presente assemblea; ---

- che hanno diritto ad intervenire in Assemblea gli azionisti in possesso della certificazione della Società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto ai sensi dell'art. 83 sexies del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione - 18 novembre 2015; le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in assemblea; -----

- che ai sensi dell'art. 83 sexies, comma 4 del TUF, le comunicazioni degli intermediari sono pervenute alla società entro la fine del terzo

giorno di mercato aperto precedente la data fissata dall'assemblea in prima convocazione, ossia entro il 13 novembre 2015, e che resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla società oltre il suddetto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione; -----

- che i soci intervenuti, preliminarmente interpellati, hanno dichiarato di non trovarsi in una di quelle situazioni che per legge comportano carenza o decadenza nell'esercizio del diritto di voto; -----

- che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste d'integrazione dello stesso. -----

A questo punto, il Presidente dell'assemblea, prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, comunica quanto segue: ---

- i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) al capitale sociale della Società sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro dei

soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 (il "Testo Unico della Finanza) e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti: -----

Azionisti: Syner.it Informatica srl (Codice fiscale 02678140365) -----

Azioni ordinarie possedute: n. 1.141.168 (unmilionecentoquarantunomilacentosessantotto) -----

Quota%: 37,519% (trentasette virgola cinquecentodiciannove per cento); -----

- non esistono, per quanto risulta alla Società, patti parasociali di cui all'art. 122 Testo Unico della Finanza; -----

- i nominativi dei partecipanti, in proprio o per delega, con l'indicazione del numero delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario alla Società ai sensi dell'articolo 83-sexies del Testo Unico della Finanza, nonché i nominativi dei soci deleganti e dei soggetti che dovessero votare in qualità di creditori pignoratizi, riportatori e usufruttuari, risultano dal presente verbale; mentre le certificazioni rilasciate dagli intermediari e le deleghe per l'intervento in Assemblea verranno conservate dalla Società delibe-

rante; -----

- i nominativi dei soggetti che hanno espresso voto contrario, si sono astenuti o si sono allontanati prima di una votazione e il relativo numero di azioni possedute saranno riportati nel verbale assembleare; il Presidente invita pertanto coloro che intendessero allontanarsi dall'assemblea, in qualsiasi momento, anche solo temporaneamente, a darne idonea comunicazione e a restituire le schede di partecipazione al personale incaricato per le rilevazioni del caso; --

- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento saranno anch'esse riportate nel verbale dell'assemblea. -----

A questo punto, il Presidente invita formalmente i partecipanti, in proprio o per delega, a dichiarare l'eventuale carenza di legittimazione al voto, ai sensi della vigente disciplina in materia. -----

Il Presidente, dato atto che non è stata resa alcuna dichiarazione ai sensi del punto precedente, constata e fa constare all'assemblea che nessuno degli intervenuti denuncia l'esistenza

di situazioni ostative all'esercizio del diritto di voto. -----

A questo punto il Presidente, previo accertamento dell'identità e legittimazione ad intervenire all'assemblea dei presenti, passa alla trattazione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno, che, su proposta dello stesso Presidente e adesione unanime degli intervenuti all'assemblea, verranno discussi e deliberati unitariamente, trattandosi di temi strettamente correlati tra di loro e propedeutici all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni Primi sui Motori S.p.A., da ammettere alla negoziazione presso AIM Italia, denominate "PSM 2015-2021 - Obbligazioni Convertibili" presso AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale. --

Sui Punti Primo, Secondo e Terzo all'Ordine del Giorno: il Presidente dà atto che in data 30 ottobre 2015, il Consiglio di Amministrazione, ha approvato di convocare l'assemblea dei soci al fine di proporre agli azionisti l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A. denominato "PSM 2015 - 2021 - Obbligazioni Convertibili" di ammontare nominale complessivo massimo

pari a Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), con parziale esclusione del diritto di opzione, (come appresso precisato) emesso, in una o più tranche, da Primi sui Motori S.p.A. (l'"Emittente" o "PSM") e costituito da massime n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, in taglio non frazionabile, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila) da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "Obbligazioni A"); e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri (le

"Obbligazioni B", e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "Obbligazioni" e ciascuna l'"Obbligazione") ("Prestito Obbligazionario" o "Prestito"). -----

In dipendenza dell'emissione delle "Obbligazioni B" e del correlativo deliberando aumento di capitale, in data 30 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha redatto e approvato la Relazione illustrativa da mettersi a disposizione dei soci ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6, codice civile (la "Relazione"), che si allega al presente verbale sotto la lettera A), omessane la lettura per espressa volontà del componente, unitamente alla bozza di Regolamento del prestito obbligazionario (il "Regolamento"), che si allega al presente verbale sotto la lettera B), omessane la lettura per espressa volontà del componente, che vengono in copia consegnati ai presenti. -----

Il Presidente ricorda che la relazione di cui sopra, contenente le proposte del Consiglio di amministrazione, unitamente alla bozza di Regolamento ed al parere di congruità del collegio sindacale - che si allega sotto la lettera C), omessane la lettura per espressa volontà del

comparente - sono stati depositati presso la sede sociale in data 3 novembre 2015 e pubblicati sul sito internet della società in data 3 novembre 2015, premettendo che il Collegio sindacale ha rinunciato al termine di trenta giorni di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile. -----

A questo punto prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, che, per conto del Collegio sindacale, conferma ai presenti la rinuncia ai termini di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile, conservata agli atti sociali, avendo potuto esaminarne la documentazione per tempo. -----

Con il consenso unanime dei presenti il Presidente omette la lettura della relazione illustrativa predisposta anche ai sensi dell'art. 2441, comma 5 e 6 allegata al presente verbale. -

Il Presidente continua illustrando i principali termini e condizioni dell'emissione delle Obbligazioni, omettendo, con il consenso di tutti i partecipanti, una descrizione dettagliata delle caratteristiche delle Obbligazioni, atteso che dette caratteristiche sono indicate nel Regolamento allegato: -----

- la durata del prestito è di 72 (settantadue)

mesi (6 - sei - anni); -----

- le Obbligazioni verranno emesse per un ammontare massimo pari ad Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila); -----

- il lotto minimo di sottoscrizione sarà pari a Euro 1.000 (mille); -----

- le Obbligazioni oggetto della presente proposta saranno offerte in sottoscrizione come di seguito indicato: (i) le Obbligazioni A, pari a n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila) saranno offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta; e (ii) le Obbligazioni B, pari a n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., saranno offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971, italiani

e/o esteri; -----

- le Obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("Monte Titoli") in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e sue successive modifiche ed integrazioni (il "TUF") e della relativa regolamentazione di attuazione; -----

- il tasso di interesse delle Obbligazioni sarà pari al 7% (sette per cento) annuo lordo; -----

- fermi gli aggiustamenti previsti dall'art. 8 del Regolamento qui allegato, che il Presidente richiama integralmente, le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. 142 (centoquarantadue) Azioni di Compendio ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "Rapporto di Conversione") senza aggravio di spese o costi o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 7,04 (sette virgola zero quattro) (il "Prezzo di Conversione"). -----

Con riferimento al Prezzo di Emissione si evidenzia che è stato espresso il parere di congruità del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., allegato al presente

verbale sotto la lettera C). -----

Il Presidente del Collegio Sindacale, a nome del Collegio, prende la parola e conferma che il prezzo di conversione non è inferiore al valore del patrimonio netto per azione quale risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2015. ---

Il Presidente prosegue nella trattazione illustrando ai presenti la necessità di provvedere all'approvazione di un aumento di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), comprensivo di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni di compendio ("Azioni di Compendio") che saranno irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse (l'"Aumento di Capitale"). --

Il proposto Aumento di Capitale comporterà una modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale per evidenziare l'adozione della delibera di emissione delle Obbligazioni e del conseguente aumento di capitale. Tuttavia, l'Aumento del Capitale potrà essere effettivamente imputato al

capitale sociale della Società soltanto successivamente all'esercizio del diritto di conversione da parte dei singoli obbligazionisti ed esclusivamente per la misura corrispondente alle azioni da attribuire in conversione per le Obbligazioni per le quali è stata chiesta la conversione. -----

Il Presidente rileva l'opportunità sotto il profilo societario e finanziario e la conformità all'interesse sociale dell'operazione di emissione e quotazione delle Obbligazioni, che giustifica anche il sacrificio dei soci per l'esclusione del diritto di opzione alla sottoscrizione delle Obbligazioni B, in quanto le risorse finanziarie raccolte in dipendenza della sottoscrizione delle suddette obbligazioni saranno utilizzate per: -----

- (i) contribuire al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Primi sui Motori S.p.A.; -----
- (ii) reperire velocemente nuove risorse finanziarie che possano essere idonee a sostenere ed incrementare lo sviluppo della Primi sui Motori S.p.A.. In particolare, le risorse finanziarie raccolte attraverso l'emissione delle obbligazioni convertibili saranno utilizzate nell'ambi-

to dell'attività di Primi sui Motori S.p.A. al fine di riequilibrare le attuali posizioni di debito con l'obiettivo di ottimizzare la struttura dei costi di finanziamento e alimentare il capitale circolante; -----

(iii) ampliare la base azionaria mediante l'ingresso, all'atto della conversione delle Obbligazioni, di nuovi investitori, e in particolare di investitori professionali. -----

Le motivazioni alla base dell'esclusione del diritto di opzione relativamente alla sottoscrizione delle Obbligazioni B) sono illustrate anche nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione della Società ai sensi dell'art. 2441, comma 6, codice civile acclusa al presente verbale. -----

Il Presidente sottolinea, inoltre, che le Obbligazioni saranno sottoscrivibili mediante versamento in danaro del corrispettivo e/o tramite compensazione a seguito della conversione delle obbligazioni rivenienti dai prestiti obbligazionari non convertibili "Primi sui Motori 9% 2013-2016", "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020". Pertanto l'offerta avrà anche lo scopo di unificare il tasso

di interesse e uniformare le scadenze delle obbligazioni in circolazione alla data dell'emissione. -----

Il Presidente, a nome del Consiglio di amministrazione, rileva l'opportunità che l'assemblea dei soci provveda in questa sede alla determinazione dell'ammontare massimo del Prestito Obbligazionario, dell'ammontare massimo dell'aumento di capitale a servizio della conversione del Prestito Obbligazionario, del prezzo minimo di emissione e del numero massimo di azioni da emettere, conferendo al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili: -----

- il periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni; -----
- le modalità e i tempi di conversione delle stesse in azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A.; -----
- la scadenza e la modalità di rimborso delle Obbligazioni. -----

Per tutti i restanti dati di rilievo dell'operazione il Presidente fa integrale rinvio al Rego-

lamento allegato, letto ai presenti. -----

Il Presidente rammenta che, ai sensi dell'art. 2412, comma 1 del codice civile, una società per azioni può emettere obbligazioni per una somma complessivamente non eccedente il doppio del capitale sociale, della riserva legale e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio. Detto limite, tuttavia, può essere superato, ai sensi dell'art. 2412 comma 2 del codice civile, se le obbligazioni emesse in eccedenza sono destinate alla sottoscrizione da parte di investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale a norma delle leggi speciali; infine, l'art. 2412, comma 5 del codice civile esclude, per le emissioni di obbligazioni destinate ad essere quotate in mercati regolamentati o in sistemi multilaterali di negoziazione ovvero quando si tratti di obbligazioni che danno diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni, l'applicazione dei commi 1 e 2 dell'art. 2412 del codice civile. -----

Il Presidente dichiara, pertanto, che può omettersi - così come propone di omettere - l'allegazione dei bilanci di esercizio ai sensi dell'art. 2412, comma 1 del codice civile, in quan-

to superflua ai fini dell'allegazione della documentazione necessaria alla delibera. -----

Su invito del Presidente, il Presidente del Collegio Sindacale attesta a nome dell'intero collegio che alla data odierna le azioni Primi sui Motori S.p.A. sottoscritte risultano interamente liberate, e che l'attuale capitale sociale di euro 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) risulta interamente sottoscritto e versato. -----

Il Presidente, prendendo nuovamente la parola sui punti all'ordine del giorno, specifica che la Società sta valutando la possibilità di presentare la domanda di ammissione delle Obbligazioni alle negoziazioni presso l'AIM Italia. ---

Il Presidente evidenzia che la presentazione della domanda di cui sopra è rivolta a rendere le Obbligazioni più appetibili per i potenziali investitori i quali avranno anche la possibilità di liquidare il titolo sul mercato. Per tale motivo si propone di delegare il Consiglio di Amministrazione a porre in essere tutti gli atti necessari a consentire l'ammissione alle negoziazioni su AIM Italia. -----

Da ultimo, il Presidente riferisce sulla temp-

stica prevista per l'effettuazione dell'operazione di emissione, che dovrebbe svolgersi, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, il più presto possibile. -----

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente dà quindi lettura della proposta di delibera di seguito trascritta: -----

"1. di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili", per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da un massimo di n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, da emettere in via scindibile di cui (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila) da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "Obbligazio-

ni A"); e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma quinto cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999, italiani e/o esteri (le "Obbligazioni B", e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "Obbligazioni"), stabilendo che le Obbligazioni potranno essere sottoscritte o tramite versamento di un corrispettivo in denaro o anche tramite compensazione a seguito della conversione delle obbligazioni rivenienti dai prestiti obbligazionari "Primi sui Motori 9% 2013-2016" , "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020". -----

2. di approvare integralmente il Regolamento delle Obbligazioni denominate "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" così come allegato al presente verbale, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, il potere di apportare ogni variazione, integrazione o sop-

pressione al testo del regolamento qui approvato, ritenute necessarie o opportune per il buon esito dell'operazione, anche sulla base delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o del Nomad o dei consulenti legali della Società. ----

3. di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) comprensivo di sovrapprezzo - pari ad euro 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) al netto del sovrapprezzo - da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del Prestito Obbligazionario

Convertibile e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; -----

4. di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione: -----

"L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui:

(i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo

di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilionitocentonovantottomila), comprensivo di sovrapprezzo - pari ad euro 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) al netto del sovrapprezzo - mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato

integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte." -----

5. di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" presso AIM Italia, nonchè l'immissione delle Obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione. -----

6. di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, anche con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2420-bis del codice civile e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari ad Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacin-

quecentosedici) azioni ordinarie (tale aumento dovrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e dovrà essere posto irrevocabilmente al servizio esclusivo della conversione di detto prestito obbligazionario convertibile) e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario e al Regolamento del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad, o dai consulenti finanziari della società, nonché la determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del rapporto di opzione, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità

e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione; -----

7. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate: -----

(i) ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno

alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranche di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso l'AIM Italia; -----

(ii) ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'AIM Italia; ---

(iii) procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed -----

(iv) ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonchè per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stes-

se. -----

8. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale." -----

Prende a questo punto la parola il Presidente del Collegio Sindacale, signor Stefano Giovanardi, il quale illustra il parere di congruità predisposto ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile, esprimendo il parere favorevole del Collegio Sindacale a quanto proposto dal Presidente. -----

L'assemblea, dopo esauriente discussione, preso atto della relazione illustrativa redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6 del codice civile, udita l'esposizione del Presidente, sentito il parere del Collegio Sindacale, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità, -----

----- delibera -----

di approvare il testo di deliberazione sopra letto da me Notaio, nonchè, integralmente, il

contenuto della deliberazione medesima; -----
di approvare il testo aggiornato dello Statuto
Sociale, contenente la modifica all'art. 5 dello
Statuto medesimo, che si allega a D), omissane
la lettura per espressa volontà del comparente. -
A questo punto, il Presidente dichiara e dà atto:
- che le deliberazioni di cui ai Punti all'Ordi-
ne del Giorno sono state adottate all'unanimità
di voti degli intervenuti all'assemblea, costi-
tuenti la maggioranza qualificata del capitale
sociale per le assemblee straordinarie di secon-
da convocazione; -----
- che non vi è altro da deliberare e che nessuno
chiede la parola; dichiara pertanto sciolta
l'assemblea alle ore 16 (sedici). -----
Le spese del presente atto e dipendenti sono a
carico della "PRIMI SUI MOTORI S.P.A.". -----
Io Notaio ho letto al comparente, che lo appro-
va, il presente atto, che consta di nove fogli,
in parte scritto con mezzi elettronici da perso-
na di mia fiducia, e in parte scritto e comple-
tato di mia mano su trentadue pagine e sin qui
della trentatreesima pagina, sottoscritto alle
ore sedici e minuti quindici (16:15). -----
Firmato: Reggiani Alessandro -----

"" : DR. ROLANDO ROSA, NOTAIO -----

Relazione illustrativa degli amministratori per l'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare la proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Primi Sui Motori S.p.A. denominato "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00, di cui una tranche pari a Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ. e una tranche pari a Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto cod. civ., in quanto riservata unicamente a investitori professionali, nonché le conseguenti modifiche dello Statuto sociale e l'ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale.

Signori Azionisti,

la presente relazione (la "**Relazione**") è stata redatta per illustrare, anche ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ., l'operazione di emissione delle obbligazioni convertibili (le "**Obbligazioni**") suddiviso in due tranche: (i) la prima tranche da offrire in opzione agli azionisti della Società, (ii) la seconda tranche da offrire in sottoscrizione a investitori qualificati terzi, e del conseguente aumento di capitale al servizio esclusivo della conversione delle Obbligazioni (le "**Azioni di Compendio**"), nonché le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della società in relazione alle menzionate Obbligazioni.

Illustrazione sintetica dell'operazione

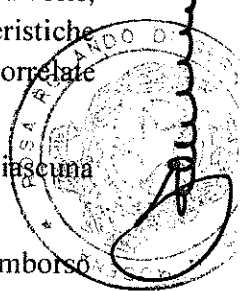
Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per discutere e deliberare la proposta relativa (A) all'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in Azioni Primi sui Motori S.p.A., ai sensi dell'art 2420-bis cod. civ., per un importo complessivo massimo pari ad Euro 9.898.000,00 milioni denominato "**Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili**" ("**Prestito**"), che avrà le caratteristiche indicate nella bozza del regolamento del prestito (il "**Regolamento**") e costituito da un massimo di n. 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna, da emettere in via scindibile, (il "**Prestito**") di cui (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "**Obbligazioni A**"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma quinto cod. civ., in sottoscrizione "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "**Regolamento 11971**"), italiani e/o esteri (le "**Obbligazioni B**"), e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "**Obbligazioni**"); e (B) all'aumento del capitale sociale al servizio esclusivo della conversione delle menzionate Obbligazioni, da liberarsi in una o più volte, mediante emissione di Azioni di Compendio aventi lo stesso godimento e le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A. in circolazione alla data di emissione; e (C) correlate modifiche statutarie.

Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000,00 (mille/00) per ciascuna Obbligazione (in seguito "**Prezzo di Emissione**").

Successivamente alla data del 31 agosto 2016, l'Emittente avrà il diritto di procedere al rimborso anticipato, integrale o parziale delle Obbligazioni in circolazione ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

Handwritten signature: J. A. M.

Handwritten signature: [unclear]



comma 3, e/o le eventuali Obbligazioni B non sottoscritte saranno offerte in sottoscrizione a terzi nel corso di eventuali periodi di sottoscrizione aggiuntivi che saranno definiti dall'Emittente di volta in volta ("Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivi"). Il Periodo di Offerta Aggiuntivo sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione entro 2 Giorni Lavorativi dall'apertura dello stesso. Contestualmente il Consiglio di Amministrazione comunicherà il numero complessivo delle Obbligazioni A non sottoscritte. Nell'ambito del Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo, le Obbligazioni dovranno essere sottoscritte versando, oltre al Prezzo di Emissione, un importo pari all'eventuale rateo interessi maturato fino alla data dell'effettivo pagamento (inclusa) relativo alla cedola semestrale in corso di maturazione.

Interesse e Rapporto di Conversione

Le Obbligazioni a decorrere dalla Data di Emissione e fino alla data della loro scadenza frutteranno un interesse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo pari al 7% (sette per cento) del valore nominale dalla Data di Emissione (inclusa).

Il pagamento degli interessi maturati nel corso della durata delle Obbligazioni sarà effettuato su base semestrale in via posticipata e cioè alla scadenza di ogni sei mesi a partire dalla data di emissione.

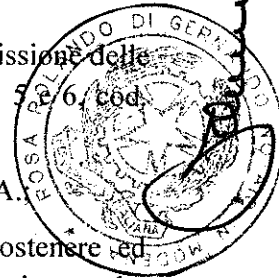
I portatori delle Obbligazioni avranno il diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni in Azioni di Compendio durante i periodi di conversione previsti dal Regolamento nel rapporto di [142] Azioni di Compendio ogni n. 1 Obbligazione presentata per la conversione ("**Rapporto di Conversione**") ad un prezzo pari ad Euro 7,04. In ogni caso, il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio verrà imputato quanto ad Euro 1,00 a titolo di capitale e per la restante parte a titolo di sovrapprezzo.

A sostegno della conversione delle Obbligazioni l'Assemblea è chiamata a deliberare l'aumento di capitale per un ammontare complessivo massimo di Euro 9.898.000,00, mediante emissione di massime n. 1.405.516 Azioni di Compendio che saranno irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.

Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione ex art. 2441 comma 6 cod. civ. relativamente alle Obbligazioni e determinazione del prezzo delle Azioni di Compendio

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che l'esclusione del diritto di opzione per l'emissione delle Obbligazioni B sia richiesto nell'interesse della società ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6, cod. civ., in quanto le risorse finanziarie raccolte saranno utilizzate per:

- (i) contribuire al rafforzamento patrimoniale e finanziario della Primi sui Motori S.p.A.
- (ii) reperire velocemente nuove risorse finanziarie che possano essere idonee a sostenere ed incrementare lo sviluppo della Primi sui Motori S.p.A... In particolare, le risorse finanziarie raccolte attraverso l'emissione delle obbligazioni convertibili saranno utilizzate nell'ambito dell'attività di Primi sui Motori S.p.A. al fine di riequilibrare le attuali posizioni di debito con l'obiettivo di ottimizzare la struttura dei costi di finanziamento e alimentare il capitale circolante.
- (iii) ampliare la base azionaria mediante l'ingresso, all'atto della conversione delle Obbligazioni, di nuovi investitori, e in particolare di investitori professionali.



Il Consiglio di Amministrazione ritiene che per le ragioni sopra evidenziate, il ricorso alle Obbligazioni rappresenti la soluzione ragionevolmente più conveniente e la scelta preferibile per l'interesse sociale giustificando l'esclusione del diritto di opzione, quanto a massimi nominali Euro 5 milioni, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2441 cod. civ..

A tal riguardo si evidenzia che il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio pari a Euro 7,04 è altresì superiore al rapporto tra patrimonio netto per azione quale risultante dalla Situazione Patrimoniale ed Economica al 30 giugno 2015.

Il Collegio Sindacale metterà a disposizione il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione redatto ai sensi dell'art. 2441, comma 6 del codice civile. Si richiede al Collegio Sindacale di rinunciare al termine previsto a suo favore per detta relazione .

In ogni caso, successivamente all'approvazione dell'emissione da parte dell'Assemblea Straordinaria verrà data al mercato informativa in merito ai tempi previsti per l'emissione delle Obbligazioni, nonché, con apposito comunicato, dell'avvenuta iscrizione della deliberazione presso il competente Registro delle Imprese.

Il Consiglio di Amministrazione avrà altresì i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l'ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio del prestito obbligazionario.

Le Azioni di Compendio a servizio del prestito obbligazionario avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A. in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

Modifiche statuto sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la tavola sinottica che segue, nella quale è riprodotto il testo dell'art. 5 dello Statuto attualmente in vigore e, a fronte dello stesso, il nuovo testo dell'art. 5 dello Statuto Sociale con evidenza delle modifiche che conseguiranno all'esecuzione dell'operazione.

Statuto vigente	Nuovo testo proposto
-----------------	----------------------



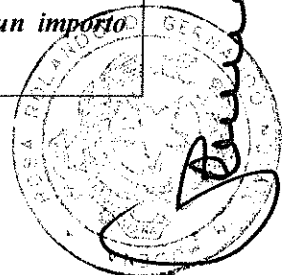
Il capitale sociale è fissato in euro 3.041.612 (tremilioni quarantunmilaseicentododici) ed è diviso in numero 3.041.612 (tremilioni quarantunmilaseicentododici) azioni prive del valore nominale.

(omissis)

Il capitale sociale è fissato in euro 3.041.612 (tremilioni quarantunmilaseicentododici) ed è diviso in numero 3.041.612 (tremilioni quarantunmilaseicentododici) azioni prive del valore nominale.

(resto invariato)

L'Assemblea straordinaria del (19 novembre 2015) ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato " Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000,00, costituito da 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, di cui (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000,00 mediante emissione di massime n. 1.405.516 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.



Proposta di deliberazione

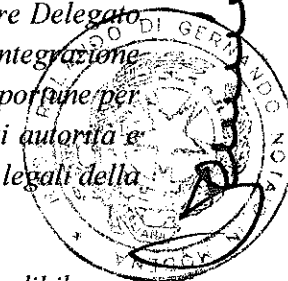
Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di Primi sui Motori S.p.A. riunita in seduta straordinaria:

- *preso atto della proposta degli Amministratori;*
- *vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2441, comma 6, del codice civile;*
- *riconosciuto l'interesse della Società per le ragioni illustrate dal Consiglio di Amministrazione,*

delibera

1. *di approvare l'emissione, ai sensi dell'articolo 2420-bis, codice civile, del prestito obbligazionario "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili", per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000,00, costituito da un massimo di n. 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, da emettere in via scindibile di cui (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "Obbligazioni A"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma quinto cod. civ., in sottoscrizione "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999, italiani e/o esteri (le "Obbligazioni B", e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "Obbligazioni"), stabilendo che le Obbligazioni potranno essere sottoscritte o tramite versamento di un corrispettivo in denaro o anche tramite compensazione a seguito della conversione delle obbligazioni rivenienti dai prestiti obbligazionari "Primi sui Motori 9% 2013-2016", "Obbligazioni PSM 7% 2014-2017" e "Obbligazioni PSM 7% 2015-2020".*
2. *di approvare integralmente il Regolamento delle Obbligazioni denominate "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili" così come allegato al verbale, conferendo al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, il potere di apportare ogni variazione, integrazione o soppressione al testo del regolamento qui approvato, ritenute necessarie o opportune per il buon esito dell'operazione, anche sulla base delle richieste delle competenti autorità e degli organi della società di gestione del mercato o del Nomad o dei consulenti legali della Società.*
3. *di approvare l'aumento del capitale sociale in denaro, a pagamento e in via scindibile, per un importo complessivo massimo di nominali Euro 9.898.000,00 da liberarsi in una o più tranche, mediante emissione di massime n. 1.405.516 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate*



irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario denominato "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili", fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato al 31 luglio 2021 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte

4. di modificare l'art. 5 dello Statuto Sociale, inserendo il seguente nuovo comma, contenente la menzione della presente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria del (19 novembre 2015) ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000,00, costituito da 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, di cui (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000,00 mediante emissione di massime n. 1.405.516 azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte."

5. di approvare la presentazione della domanda di ammissione alla quotazione delle Obbligazioni denominate "Primi Sui Motori 2015 – 2021 – Obbligazioni convertibili" presso AIM Italia, nonché l'immissione delle Obbligazioni nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione;
6. di demandare al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e/o all'Amministratore Delegato pro tempore, in via disgiunta tra loro, di dare esecuzione all'emissione del prestito obbligazionario convertibile, con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2420-bis del codice civile e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, del capitale sociale per un importo massimo complessivo pari ad Euro 9.898.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi in una o più tranches, mediante emissione di massime n. 1.405.516 azioni ordinarie (tale aumento dovrà avere luogo mediante emissione di azioni ordinarie e dovrà essere posto irrevocabilmente al servizio esclusivo della conversione di detto prestito obbligazionario



convertibile) e, fermi restando i termini di cui sopra rispetto all'emissione delle obbligazioni convertibili e all'aumento di capitale a servizio del prestito, di conferirgli il potere per apportare ogni modificazione o integrazione necessaria o opportuna alle condizioni e ai termini del prestito obbligazionario e al Regolamento del prestito obbligazionario, anche alla luce di richieste e commenti eventualmente pervenuti dalle Autorità competenti, tra cui, in particolare, Borsa Italiana S.p.A. o dal Nomad, o dai consulenti finanziari della società, nonché la determinazione, del periodo di sottoscrizione delle Obbligazioni, del tasso di interesse, del rapporto di opzione, del prezzo definitivo di emissione delle azioni, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di emissione fissato dall'Assemblea, del periodo e delle modalità di conversione, tenuto conto delle condizioni del mercato domestico e internazionale, nonché della qualità e della quantità della domanda ricevuta e di quanto altro necessario per il buon fine dell'operazione;

7. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate:

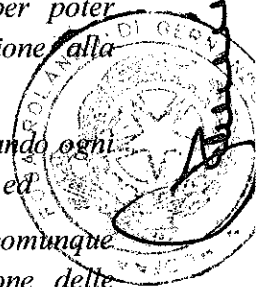
(i) ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla eventuale quotazione delle obbligazioni convertibili), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il potere di stabilire ogni termine e condizione delle obbligazioni convertibili e la determinazione dell'ammontare delle eventuali tranches di emissione delle stesse) dell'emissione e della eventuale quotazione delle obbligazioni presso l'AIM Italia;

(ii) ogni atto, istanza, dichiarazione, comunicazione o documento necessario od opportuno all'avvio ed alla successiva finalizzazione delle procedure nei confronti delle autorità competenti, mirate all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni per poter effettuare l'offerta delle obbligazioni convertibili ed alla connessa ammissione alla negoziazione sull'AIM Italia;

(iii) procedere al collocamento del prestito obbligazionario convertibile, stipulando ogni negozio o accordo a ciò connesso e funzionale, anche con intermediari ed agenti; ed

(iv) ogni atto, contratto, operazione o documento che lo stesso ritenga comunque necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione e della quotazione delle obbligazioni convertibili e delle attività sopra indicate, nonché per il buon esito dell'offerta delle obbligazioni stesse.

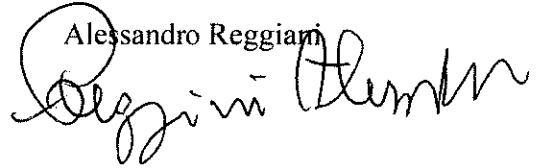
8. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale."



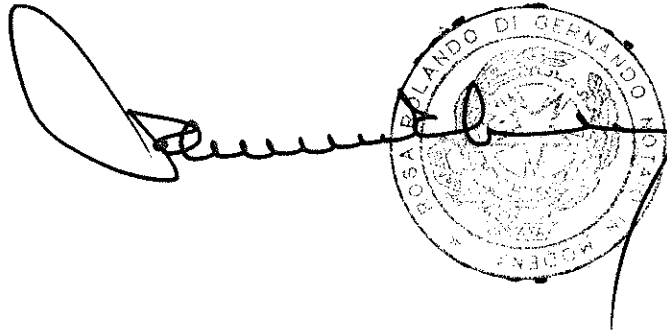
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Alessandro Reggiani



Modena 30 ottobre 2015



Primi sui Motori S.p.A.

con sede legale in Modena, Viale Marcello Finzi, n. 587.

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena

Numero REA: MO-364187

Capitale Sociale Sottoscritto e Versato: 3.041.612,00

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI PRIMI SUI
MOTORI S.P.A. (IL "REGOLAMENTO")**

DENOMINATO:

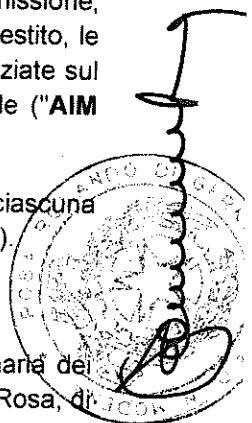
"PSM 2015-2021 - Obbligazioni Convertibili"

Codice ISIN [-]

1. AMMONTARE TOTALE, TAGLIO E DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

- 1.1 Il prestito obbligazionario convertibile denominato "PSM 2015-2021 - Obbligazioni Convertibili" (il "**Prestito**"), di un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00 (novemilioninovecentomila/00), è emesso, in una o più *tranche*, da Primi Sui Motori S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**Primi Sui Motori**") ed è costituito da massimo n. 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna, in taglio non frazionabile, di cui: (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 (quattromilioninovecentomila/00) da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "**Obbligazioni A**"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "**Regolamento 11971**"), italiani e/o esteri (le "**Obbligazioni B**", e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "**Obbligazioni**" e ciascuna l'"**Obbligazione**").
- 1.2 Le obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie Primi sui Motori di nuova emissione, prive di valore nominale (le "**Azioni di Compendio**"). Alla Data di Emissione del Prestito, le azioni ordinarie Primi sui Motori, prive del valore nominale (le "**Azioni**"), sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale ("**AIM Italia**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").
- 1.3 Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000 (mille/00) per ciascuna Obbligazione (in seguito "**Prezzo di Emissione**" o "**Valore Nominale di Emissione**").
- 1.4 Il lotto minimo di sottoscrizione è pari a Euro 1.000 (mille/00).
- 1.5 Le Obbligazioni sono emesse in attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società del 19 novembre 2015 (la "**Delibera**"), redatta dal Notaio Rolando Rosa, di Modena.
- 1.6 Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e sue successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**") e della relativa regolamentazione di attuazione.

Primi Sui Motori



1.7 In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione di attuazione, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti, la costituzione di vincoli, la conversione e il rimborso), nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I detentori, tempo per tempo, delle Obbligazioni (gli "**Obbligazionisti**" e ciascuno di essi l'"**Obbligazionista**") non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.

2. **VALUTA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI**

2.1 Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.

3. **NATURA GIURIDICA DEL PRESTITO**

3.1 Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

4. **PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE**

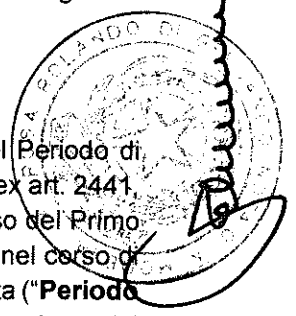
Per "Giorno Lavorativo Bancario" deve intendersi qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte a Milano (Italia) per l'esercizio della loro attività.

4.1 Le Obbligazioni B possono essere sottoscritte a partire dal Giorno Lavorativo Bancario successivo all'avvenuta iscrizione della Delibera nel competente Registro delle Imprese, e sino al [*] (incluso) (il "**Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B**") di cui si darà tempestiva comunicazione ai sensi del successivo articolo 21.2. Tenuto conto di quanto previsto dal successivo Paragrafo 4.4 (i) del Regolamento, i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli alla Data di Emissione.

4.2 Le Obbligazioni A potranno essere sottoscritte nel periodo di sottoscrizione ("**Periodo di Opzione Obbligazioni A**") che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli azionisti in prossimità dell'inizio del Periodo di Opzione Obbligazioni A sul sito internet dell'Emittente. Nel medesimo termine saranno comunicate dal Consiglio di Amministrazione i termini e le condizioni di sottoscrizione delle Obbligazioni A.

4.3 Le eventuali Obbligazioni A non sottoscritte, rimaste inoperte a conclusione del Periodo di Opzione Obbligazioni A e per le quali non è stato esercitato il diritto di prelazione ex art. 2441, comma 3, cod. civ. e/o le Obbligazioni B eventualmente non sottoscritte nel corso del Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B saranno offerte in sottoscrizione a terzi nel corso di periodi di sottoscrizione aggiuntivi che saranno definiti dall'Emittente di volta in volta ("**Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo**"). Il Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione entro 2 Giorni Lavorativi dall'apertura dello stesso. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni. Il numero complessivo delle Obbligazioni non sottoscritte saranno comunicate dal Consiglio di Amministrazione entro 2 Giorni Lavorativi (come *infra* definiti) antecedenti l'inizio del Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo.

Car. Amm



Qualora le Obbligazioni non siano integralmente sottoscritte entro il termine di ciascun Periodo di Offerta Aggiuntivo, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

4.4 La sottoscrizione delle Obbligazioni si perfeziona solo con l'effettivo accredito a favore della Società del:

- (i) Prezzo di Emissione da effettuarsi con valuta alla Data di Emissione con riferimento alle Obbligazioni sottoscritte durante il Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B;
- (ii) Prezzo di Emissione con riferimento alle Obbligazioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione Obbligazioni A; e
- (iii) Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi maturato fino alla data dell'effettivo pagamento (inclusa) relativo alla cedola semestrale in corso di maturazione per le Obbligazioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo ("**Prezzo di Emissione Maggiorato**").

5. **DURATA DEL PRESTITO E DATA DI SCADENZA**

5.1 Il Prestito ha una durata di 72 (settantadue) mesi a decorrere dal [•] (la "**Data di Emissione**" o la "**Data di Godimento**") e sino al [•] (la "**Data di Scadenza**"), salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto stabilito agli articoli 8 e 12 del presente Regolamento.

5.2 Alla Data di Scadenza, le Obbligazioni non Convertite (come in seguito definite) saranno rimborsate e cesseranno di essere fruttifere ai sensi dell'articolo 11.

5.3 Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del presente Regolamento, non è prevista la facoltà di rimborso anticipato su richiesta degli Obbligazionisti.

6. **INTERESSI**

Per "**Giorno Lavorativo**" si intende un qualunque giorno di calendario in cui il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) è operativo.

6.1 A decorrere dalla Data di Godimento e fino alla Data di Scadenza, le Obbligazioni fruttano un interesse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo pari al 7% (il "**Tasso di Interesse Nominale**") che sarà applicato al Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni.

6.2 Il pagamento degli interessi sarà effettuato su base semestrale in via posticipata e cioè il [•] ed il [•] di ogni anno (ciascuna, la "**Data di Pagamento degli Interessi**"). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla Data di Godimento (inclusa) al [•] (escluso) (la "**Prima Data di Pagamento**") e sarà pari a Euro [•] (corrispondente a un tasso periodale del [x%]) per singola Obbligazione. Rimane inteso che laddove una Data di Pagamento degli Interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo a titolo di interessi agli Obbligazionisti o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi (Following Business Day Convention – unadjusted); l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza.

6.3 L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1.000 (mille/00), per il Tasso di Interesse Nominale applicabile.

L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).

- 6.4 Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi di godimento nel relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nel semestre secondo la convenzione Actual/Actual su base periodale, come intesa nella prassi di mercato.
- 6.5 Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi dalla data in cui si verificherà, nel tempo, il primo dei seguenti eventi:
- (i) dalla Data di Scadenza (inclusa);
 - (ii) in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di conversione ai sensi del successivo articolo 8 del presente Regolamento alla relativa Data di Conversione (come *infra* definita); e
 - (iii) dalla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio (inclusa) ai sensi del successivo articolo 12 del presente Regolamento o dalla data del rimborso anticipato su richiesta dell'Emittente (inclusa) ai sensi del successivo articolo 13 del presente Regolamento.

7. **AGENTE DI CALCOLO E AGENTE DI CONVERSIONE**

- 7.1 Le funzioni dell'agente per il calcolo ("Agente di Calcolo") e dell'agente per la conversione ("Agente di Conversione") saranno svolte da Nuovi Investimenti SIM S.p.A. con sede legale in Via Gramsci, 215 -13876 Sandigliano (BI) ("Nuovi Investimenti"). In caso di revoca dell'incarico a Nuovi Investimenti e conferimento dello stesso a un altro Agente di Calcolo e/o Agente di Conversione, l'Emittente ne darà pronta comunicazione con le modalità previste ai sensi del presente Regolamento.
- 7.2 L'Agente di Calcolo e l'Agente di Conversione agirà in modo autonomo e con indipendenza di giudizio, e non avrà alcuna responsabilità nei confronti degli Obbligazionisti per errori o omissioni commessi in buona fede nei suoi calcoli e nelle sue determinazioni come previsto nel presente Regolamento, fatta eccezione che per gli errori o le determinazioni che possono risultare da suo dolo o colpa grave. I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo e/o dell'Agente di Conversione saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli Obbligazionisti.

8. **DIRITTO DI CONVERSIONE DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Per "**Periodo di Conversione**" si intende:

- (i) ciascun periodo come definito e riportato nella tabella seguente:

Anno	Periodo di Conversione	Durata del Periodo di Conversione (estremi compresi)
2016	Primo Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2016 al 31 luglio 2016
2017	Secondo Periodo di Conversione	Dal 1° gennaio 2017 al 31 gennaio 2017
2017	Terzo Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2017 al 31 luglio 2017
2018	Quarto Periodo di Conversione	Dal 1° gennaio 2018 al 31 gennaio 2018
2018	Quinto Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2018 al 31 luglio 2018
2019	Sesto Periodo di Conversione	Dal 1° gennaio 2019 al 31 gennaio 2019

2019	Settimo Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2019 al 31 luglio 2019
2020	Ottavo Periodo di Conversione	Dal 1° gennaio 2020 al 31 gennaio 2020
2020	Nono Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2020 al 31 luglio 2020
2021	Decimo Periodo di Conversione	Dal 1° gennaio 2021 al 31 gennaio 2021
2021	Undicesimo Periodo di Conversione	Dal 1° luglio 2021 al 31 luglio 2021
2021	Periodo di Conversione a Scadenza	Dal [x] 2021 al [x] 2021 (NB: Non oltre 1 mese prima dalla scadenza del Prestito)

(ii) e ciascun periodo di 10 Giorni di Borsa Aperta (il "**Periodo di Conversione Discrezionale**") che potrà essere di volta in volta fissato a discrezione dell'Emittente a partire dalla Data di Emissione sino al Termine del Periodo di Conversione a Scadenza, che dovrà essere comunicato dall'Emittente, ai sensi del Paragrafo 21.2, almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima dell'inizio di ciascun Periodo di Conversione Discrezionale.

Per "**Giorno di Borsa Aperta**" deve intendersi un qualunque giorno nel quale l'AIM Italia è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.

- 8.2 Ciascun Obbligazionista avrà il diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni detenute in Azioni di Compendio (il "**Diritto di Conversione**") durante ciascuno dei Periodi di Conversione secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Regolamento.
- 8.3 Durante ciascun Periodo di Conversione, le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. 142 (centoquarantadue) Azioni di Compendio ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "**Rapporto di Conversione**"), senza aggravio di spese o costi o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 7,04 (settevirgolazeroquattro/00) (il "**Prezzo di Conversione**").
- 8.4 Gli Obbligazionisti potranno esercitare il Diritto di Conversione mediante presentazione di apposita richiesta, (la "**Domanda di Conversione**") all'intermediario presso cui le Obbligazioni sono detenute, in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nell'ambito dell'applicabile Periodo di Conversione. La presentazione della Domanda di Conversione è irrevocabile e deve espressamente indicare le Obbligazioni per le quali è esercitata. Tutto quanto precede è previsto a pena di inefficacia della Domanda di Conversione.
- 8.5 L'Emittente annullerà le Obbligazioni oggetto della Domanda di Conversione. Successivamente all'invio della Domanda di Conversione, l'Obbligazionista non potrà più disporre delle Obbligazioni cui tale Domanda di Conversione si riferisce.
- 8.6 Qualora l'ultima data disponibile per l'esercizio del Diritto di Conversione non fosse un Giorno Lavorativo Bancario, il periodo per l'esercizio del Diritto di Conversione degli Obbligazionisti terminerà nel Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.
- 8.7 Le Azioni di Compendio da emettersi fino a un massimo di numero 1.405.516 azioni ordinarie sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.
- 8.8 Le Azioni di Compendio attribuite in conversione agli Obbligazionisti saranno negoziate presso l'AIM Italia e avranno godimento pari a quello delle Azioni negoziate nell'AIM Italia, alla Data di Conversione e saranno, pertanto, munite delle medesime cedole in corso a tale data.

- 8.9 Eccezione fatta per le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi al Periodo di Conversione a Scadenza, che saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, alla Data della Scadenza del Prestito, le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi agli altri Periodi di Conversione saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della Richiesta di Conversione (ciascuna, una "Data di Conversione"). Con riferimento al Periodo di Conversione a Scadenza, le Azioni di Compendio rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto alla Data di Scadenza.

Le Richieste di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato una Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso), in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea della Società.

9. **FRAZIONI**

- 9.1 Nei casi in cui all'Obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione da parte dei detentori dell'Obbligazione (di cui all'articolo 8 del presente Regolamento), un numero non intero di Azioni di Compendio, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio arrotondato per difetto e riconoscerà in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro superiore, della parte frazionaria moltiplicata per il Prezzo di Conversione di cui al Paragrafo 8.3 del Regolamento.

10. **DIRITTO DEGLI OBBLIGAZIONISTI IN CASO DI OPERAZIONI SUL CAPITALE**

- 10.1 Qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, siano eseguite operazioni sul capitale sociale dell'Emittente, il Rapporto di Conversione indicato all'articolo 8 del presente Regolamento sarà rettificato dall'Emittente, che comunicherà, ai sensi del Paragrafo 21.2, il nuovo Rapporto di Conversione che risulterà in conformità con quanto disposto nel presente articolo. In particolare, il Rapporto di Conversione sarà rettificato:

- a) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve, che comportino emissione di Azioni, [o di warrant], il Rapporto di Conversione sarà soggetto ad aggiustamento, moltiplicando il Rapporto di Conversione, in essere al momento immediatamente precedente l'emissione in questione, per il valore derivante dal rapporto tra il numero di Azioni in circolazione, immediatamente dopo l'emissione in questione, e il numero di Azioni in circolazione immediatamente prima dell'emissione in questione. Tale aggiustamento sarà efficace alla Data di Emissione delle Azioni in questione;
- b) nelle ipotesi di raggruppamento o frazionamento delle Azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione delle numero delle Azioni di Compendio; e
- c) nelle ipotesi di fusione dell'Emittente in o con altra società per azioni (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui l'Emittente sia la società

beneficiaria), in deroga all'art. 2503-bis, comma 2, del Codice Civile, ad ogni Obbligazione sarà riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della società risultante dalla scissione o dalla fusione equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate in relazione ad ogni Obbligazione, sulla base del relativo Rapporto di Conversione, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione.

Gli Obbligazionisti prendono atto che il preavviso di 90 giorni stabilito per la conversione delle obbligazioni convertibili previste dall'art. 2503-bis, comma 2, del Codice Civile è derogabile dall'Emittente purché:

- (i) sia concesso agli Obbligazionisti almeno un mese rispettivamente dal deposito o dalla pubblicazione dell'avviso per richiedere la conversione; e
 - (ii) sia assicurata l'emissione delle Azioni di Compendio in tempo utile per la partecipazione alle Assemblee della Società in relazione alle quali è prevista la facoltà di conversione anticipata.
- 10.2 In caso di compimento da parte dell'Emittente di operazioni sul capitale diverse da quelle sopra indicate, il Rapporto di Conversione potrà essere rettificato sulla base di metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.
- 10.3 Qualora un'operazione sul capitale dell'Emittente sia eseguita nell'ambito di un Periodo di Conversione, sarà rettificato il Rapporto di Conversione e il numero delle Azioni di Compendio da attribuire per tener conto di tale operazione straordinaria sul capitale secondo metodologie di generale accettazione nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. Il Rapporto di Conversione così rettificato sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente in conformità con il Paragrafo 21.2 seguente.
- 10.4 Qualora un aggiustamento al Rapporto di Conversione richieda, ai sensi delle seguenti disposizioni, che l'Emittente modifichi il numero di, o emetta, Azioni di Compendio ulteriori, l'Emittente potrà in essere tutte le attività societarie, nei limiti consentiti dalla legge applicabile, necessarie ad assicurare che il numero delle Azioni di Compendio da emettere al momento dell'esercizio di un Diritto di Conversione venga aumentato in modo che il titolare di ciascuna Obbligazione in circolazione abbia il diritto (nel corso del periodo in cui tale Obbligazione può essere convertita) di convertire tale Obbligazione in Azioni sulla base del Rapporto di Conversione rettificato.
- 10.5 Qualora, nonostante l'Emittente abbia a tal fine compiuto tutto quanto possibile, non possano emettersi le Azioni di Compendio aggiuntive, l'Emittente potrà, a suo insindacabile giudizio, trasferire agli Obbligazionisti Azioni proprie in numero pari alle Azioni di Compendio aggiuntive ovvero corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in occasione della conversione, il Corrispettivo in Denaro delle Azioni di Compendio aggiuntive che sarebbero state emesse sulla base del Rapporto di Conversione come modificato. Tale pagamento dovrà essere effettuato il quindicesimo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Conversione.

Per "Corrispettivo in Denaro" si intende il prodotto tra il numero di azioni non consegnate e il Prezzo di Conversione di cui al Paragrafo 8.3 del Regolamento. L'Emittente comunicherà agli Obbligazionisti la sua intenzione di regolare in denaro l'obbligo di integrare il numero di Azioni di Compendio da consegnare in caso di conversione successiva a un aggiustamento del Rapporto di Conversione. Tale comunicazione avverrà entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Conversione.

- 10.6 Nei limiti consentiti dalla legge applicabile, in relazione ad ogni aggiustamento del Rapporto di Conversione, ai sensi del presente articolo, qualora il Rapporto di Conversione come

determinato, non risulti un multiplo intero di 0,001, lo stesso sarà arrotondato per difetto al multiplo intero di 0,001 più vicino.

10.7 Qualora la Data di Conversione in relazione alla conversione delle Obbligazioni cada successivamente rispetto al verificarsi di un evento che determina uno degli aggiustamenti previsti dal presente articolo 10, ma prima che tale aggiustamento sia divenuto efficace o sia rilevato dai sistemi dell'AIM Italia, l'Emittente emetterà le Azioni di Compendio aggiuntive entro il decimo Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno in cui tale aggiustamento sia divenuto efficace o sia rilevato dai sistemi dell'AIM Italia.

10.8 Il Rapporto di Conversione non sarà oggetto di aggiustamento nelle seguenti ipotesi:

- (i) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile ovvero emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di *warrant* su Azioni ovvero di altri strumenti simili offerti in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi del medesimo art. 2441 del Codice Civile;
- (ii) aumento gratuito del capitale senza emissioni di nuove Azioni;
- (iii) esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei *warrant* emessi dall'Emittente, denominati "*Warrant PRIMI SUI MOTORI 2012-2016*", deliberato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 3 maggio 2012;
- (iv) incentivi azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti anche mediante *stock option*;
- (v) incorporazione di altra società nell'Emittente; e
- (vi) scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria.

10.9 Nelle ipotesi in cui l'Emittente effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di *warrant* su Azioni ovvero di altri strumenti simili, offerti in opzione agli azionisti dell'Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, alle stesse condizioni e nei medesimi termini, anche agli Obbligazionisti, sulla base del Rapporto di Conversione.

11. RIMBORSO

11.1 Fatto salvo quanto previsto all'articolo 12 del Regolamento, alla Data di Scadenza (al fine dell'individuazione della data di rimborso, la "**Data di Rimborso**") l'Emittente dovrà rimborsare le Obbligazioni non convertite ancora in circolazione (le "**Obbligazioni non Convertite**") mediante versamento in un'unica soluzione di una somma in denaro pari al 100% del Valore Nominale di ciascuna Obbligazione non Convertita maggiorata degli interessi maturati sino alla Data della Scadenza. Il rimborso avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

11.2 Qualora la Data di Rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

12. RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO

12.1 A prescindere dalla Data di Scadenza, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- (i) l'Emittente sia inadempiente rispetto ad uno o più degli obblighi di pagamento assunti in forza del presente Regolamento e a tale inadempimento non venga posto


rimedio entro 30 giorni di calendario dall'apposita comunicazione da inviarsi da parte del Rappresentante Comune; o

- (ii) l'Emittente divenga insolvente, intraprenda negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali, versi in uno stato di crisi ovvero venga assoggettata a procedura concorsuali; o
- (iii) in qualsiasi momento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile per l'Emittente l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dal presente Regolamento, salvo che il Regolamento non sia modificato o adeguato con l'assenso dell'assemblea degli Obbligazionisti;

senza pregiudizio di ulteriori e diversi rimedi o azioni intrapresi dal Rappresentante Comune anche in esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti, ciascun Obbligazionista avrà diritto al rimborso anticipato di ogni somma ad esso dovuta (il "**Rimborso Anticipato**") corrispondente al Prezzo di Emissione sommato agli interessi maturati sino alla data effettiva del Rimborso Anticipato, secondo le modalità indicate nell'articolo 13 del Regolamento, entro 30 giorni di calendario dalla ricezione, da parte dell'Emittente, della richiesta di Rimborso Anticipato formulata dall'Obbligazionista (la "**Data del Rimborso Anticipato Obbligatorio**"), fermo restando il diritto di ciascun Obbligazionista di ritirare la richiesta di Rimborso Anticipato ovvero di rinunciarvi con comunicazione scritta da inoltrare all'Emittente entro la Data del Rimborso Anticipato Obbligatorio.

12.2 Il pagamento di quanto dovuto agli Obbligazionisti in conseguenza del Rimborso Anticipato avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

13. **RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE**

13.1 Successivamente alla data del 31 agosto 2016 e per ciascun anno del Prestito, l'Emittente avrà il diritto di procedere al rimborso, integrale o parziale delle Obbligazioni in circolazione mediante pagamento di una somma di denaro pari al Valore Nominale di Emissione nel corso dei periodi che saranno comunicati ai sensi del successivo articolo 21.2 ("**Periodi di Rimborso Anticipato**"): 

Il rimborso anticipato dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima dell'inizio del relativo Periodo di Rimborso Anticipato e con le eventuali altre modalità e tempistiche previste dalla normativa applicabile.

In caso di rimborso anticipato, l'Emittente procederà a corrispondere il Valore Nominale di Emissione maggiorato del rateo degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate.

14. **PAGAMENTI**

14.1 Il pagamento del capitale e di qualsivoglia altro importo dovuto agli Obbligazionisti ai sensi del Regolamento sarà effettuato in Euro, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I pagamenti avranno luogo per importi non inferiori al centesimo di Euro e qualora, per effetto di un calcolo operato ai sensi del presente Regolamento, all'Obbligazionista risulti dovuto un importo frazionario superiore al centesimo di Euro, il pagamento in favore di tale Obbligazionista sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro inferiore.

14.2 Il pagamento del capitale e delle altre somme eventualmente dovute agli Obbligazionisti sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di 

pagamento. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.

- 14.3 Nel caso in cui la data di pagamento e di qualsiasi altra somma dovuta per le Obbligazioni non cada in un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo e gli Obbligazionisti non avranno diritto a percepire ulteriori interessi (impliciti) o altre somme in conseguenza di tale pagamento posticipato.

15. **RATING DELL'EMITTENTE**

- 15.1 Non è prevista l'assegnazione di alcun rating all'Emittente né alle Obbligazioni.

16. **GARANZIE**

- 16.1 Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dall'Emittente né da terzi.

17. **TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA**

- 17.1 I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di cessazione il godimento dell'Obbligazione.

- 17.2 Il Diritto di Conversione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dal presente Regolamento.

- 17.3 Nel caso in cui la Data di Scadenza di alcuno dei termini previsti dal presente Regolamento non cada in un Giorno Lavorativo Bancario, lo stesso termine si intenderà differito al Giorno Lavorativo immediatamente successivo.

18. **AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE**

- 18.1 La Società si riserverà altresì la facoltà, qualora ne ricorreranno i presupposti, di avanzare domanda di ammissione alle negoziazioni sul mercato AIM Italia delle obbligazioni convertibili.

19. **REGIME FISCALE**

- 19.1 Gli interessi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni nonché le plusvalenze derivanti dalla cessione delle Obbligazioni saranno soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.

- 19.2 Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.

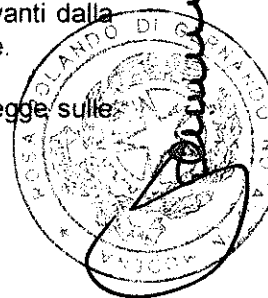
20. **LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**

- 20.1 Il Prestito è regolato dalla legge italiana.

- 20.2 Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Modena.

21. **VARIE**

- 21.1 Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo di natura tecnica o richieste




dalla normativa, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi. Le modifiche saranno prontamente comunicate agli stessi secondo le modalità previste al Paragrafo 21.2 che segue.

- 21.2 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, e date per conosciute dagli Obbligazionisti, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.primisuimotori.it) e, ove ve ne siano, con le ulteriori modalità inderogabili previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni. Tutte le comunicazioni alla Società dovranno essere eseguite per iscritto e consegnato a mano o recapitate tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno presso la sede sociale della Società all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 21.3 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente e pubblicato presso il sito internet dello stesso. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di regolamento.
- 21.4 I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente Regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti. Qualsiasi riferimento a un "giorno" o a un numero di "giorni" si intenderà come riferimento a un giorno di calendario o a un numero di giorni di calendario; fermo restando il disposto dell'ultimo comma dell'art. 2963 del Codice Civile, qualora qualsiasi atto o adempimento debba essere compiuto, ai sensi del presente Regolamento, in o entro uno specifico giorno di calendario e tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario tale atto o adempimento dovrà essere compiuto il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo. Salvo quanto previsto al Paragrafo 6.2 per gli interessi.

Reggini Alessandro

Gerardo



A circular notary seal with the text "ROS ROLANDO DI GERLANDO NOTARIO IN MODENA" around the perimeter. The seal is stamped over a handwritten signature.

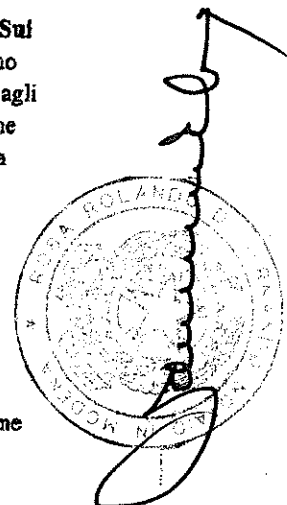
**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE
PRIMI SUI MOTORI S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 2441 COMMA 6, COD. CIV.**

Signori Azionisti,

come previsto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, il Collegio Sindacale di Primi sui Motori S.p.A.,
premesse

- che il Consiglio di Amministrazione della Società, con adunanza del 30.10.2015 ha convocato l'assemblea dei soci in data 18.11.2015, o ove occorre possa il giorno 19.11.2015, affinché deliberi l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni di Primi Sui Motori S.p.A. denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" della durata di 6 (sei) anni con tasso fisso lordo pari al 7% (sette per cento) per un importo complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00;
- che detto prestito obbligazionario convertibile si articolerebbe in due *tranches*, di cui una *tranche* pari a Euro 4.898.000 da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ. e una *tranche* pari a Euro 5.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto cod. civ., in quanto riservata unicamente a investitori professionali;
- che sempre in pari data il Consiglio di Amministrazione ha previsto nell'ordine del giorno dell'assemblea dei soci l'Aumento del capitale sociale per massimi Euro 9.898.000, comprensivi di sovrapprezzo, a pagamento, in via scindibile, a servizio esclusivo della conversione con relativa ammissione alla quotazione su ADM Italia - Mercato alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italia S.p.A. del prestito obbligazionario convertibile.
- che sempre in data 30 ottobre 2015 il Consiglio di amministrazione ha approvato il Regolamento del prestito obbligazionario convertibile in azioni denominato "PSM 2015 - 2021 Obbligazioni Convertibile" al fine di renderlo conforme al dettato di cui all'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile definendo che una *tranche* dell'operazione sia da assimilare ad un aumento di capitale con rinuncia al diritto di opzione ai sensi dell'articolo citato del Codice civile;
- che, conseguentemente alle indicazioni cui al paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre all'assemblea di approvare:
 - la proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili", per un importo complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00, di cui una *tranche* pari a Euro 4.898.000 da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'articolo 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ. e una *tranche* pari a Euro 5.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto cod. civ., in quanto riservata unicamente a investitori professionali
 - la Relazione Illustrativa predisposta sugli argomenti che saranno all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria chiamata a deliberare in merito all'emissione del prestito obbligazionario convertibile
 - la Bozza del Regolamento del prestito obbligazionario convertibile;
- che sempre in data 30 ottobre 2015 il Consiglio di amministrazione ha deliberato di conferire, come ha conferito, al Presidente e Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché apporti alla

Handwritten signature



documentazione predisposta a supporto dell'operazione sopra deliberata, ogni modifica e/o integrazione si rendesse necessaria o che fosse richiesta;

- che il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, in relazione a quanto precede di proporre all'assemblea, nel rispetto del criterio indicato dall'art. 2441, 6° comma, cod. civ., che i portatori delle obbligazioni avranno il diritto di convertire tutte o parte delle stesse in Azioni di Compendio durante i periodi di conversione previsti dal Regolamento nel rapporto di n. 142 Azioni di Compendio ogni n. 1 Obbligazione presentata per la conversione e che il prezzo di esercizio che si propone di fissare è maggiore del valore del patrimonio netto per azione, pari a Euro 7,04, così come risultante dalla relazione semestrale al 30 giugno 2015, tenuto conto che in ogni caso il prezzo di emissione delle Azioni di Compendio verrà imputato quanto ad Euro 1,00 a titolo di capitale e per il restante a titolo di sovrapprezzo;
- che esaminata la relazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ed approvata dallo stesso Organo in data 30 ottobre 2015, che illustra l'operazione, le motivazioni dell'operazione nonché i criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni;

rilevato

- che per effetto di quanto disposto dall'art. 2412, comma 5, del Codice civile, detta operazione non rientra nel limite previsto dal comma 1 del medesimo articolo;
- che la proposta di aumento del capitale sociale, così come sopra determinato, non è inferiore al patrimonio della società;
- che le ragioni dell'esclusione del diritto d'opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice civile, quali illustrate nella Relazione, paiono, nei limiti delle valutazioni in proposito che competono al Collegio Sindacale, conformi all'interesse sociale e allo statuto vigente;
- che tale proposta non depaupera il patrimonio aziendale;
- che il valore fissato dal Consiglio di amministrazione, quale prezzo di esercizio, non è inferiore alle quotazioni del titolo Primi sui Motori Spa attuali;

sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione ottenuta e delle verifiche effettuate riguardo alle circostanze sopra elencate, il Collegio ritiene congruo il valore determinato dagli Amministratori, alla luce delle considerazioni sopracitate ed esprime quindi parere favorevole ai sensi dell'art. 2441 c.c., sesto comma, sulla congruità del prezzo di emissione delle Azioni di Compendio riferiti alla delibera di aumento di capitale sociale. Il Collegio Sindacale dichiara di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441 comma 6 c.c.

Modena, 02 novembre 2015

Il Collegio Sindacale:

Il presidente: Dr. Stefano Giovanardi

Il Sindaco effettivo: Dr. Alberto Peroni

Il Sindaco effettivo: Dr. Matteo Trabucco



Stefano Giovanardi
Alberto Peroni
Matteo Trabucco

Dezzini Alberto

Allegato D) al Rep. 120131/19961-----

-----STATUTO-----

Art. 1 - Costituzione-----

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione sociale di "PRIMI SUI MOTORI S.P.A."-----

Art. 2 - Sede sociale e domicilio soci-----

La Società ha la sua sede legale nel Comune di Modena all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Modena.-----

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, e quant'altro) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune.-----

Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.-----

Art. 3 - Oggetto sociale-----

La Società ha per oggetto le seguenti attività:----

a) produzione e commercializzazione di applicazioni e sistemi informatici e telematici, di servizi di accesso internet, web ed information design;-----

- b) strutturazione, architettura, progettazione, realizzazione, modifiche e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di e-commerce, programmi informatici e telematici, sistemi di sicurezza informatica; -----
- c) hosting, housing e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di vario genere;----
- d) realizzazione, consulenza e formazione su posizionamento, indicizzazione e registrazione dei siti internet sui motori di ricerca, gestione di campagna pay per click, banner, e quant'altro;-----
- e) gestione e invio di DEM, promo e-mail, servizi di e-mail marketing, creazione, predisposizione e gestione di banche dati, cataloghi multimediali, fornitura di tutti i servizi ad essi collegabili ai fini della produttività, della comunicazione, dell'informazione e della formazione per imprese, professionisti, enti pubblici;-----
- f) la fornitura di servizi connessi alla progettazione, installazione e gestione di sistemi informativi e informatici, nonché la produzione, la riparazione e la commercializzazione di elaboratori elettronici, di apparecchiature elettroniche per l'ufficio e di sistemi di telecomunicazione;-----
- g) l'assistenza tecnica ai programmi forniti, i

servizi e la consulenza ad aziende ed enti in merito alle varie attività connesse alla produzione di software, alla comunicazione ed alla formazione, produzione, commercializzazione e distribuzione di titoli multimediali, di videogiochi, di prodotti e sistemi software di natura didattica e di prodotti audiovisivi su qualsiasi tipo di supporto;-----

h) l'attività editoriale in genere, l'attività di redazione, elaborazione, commercializzazione di prodotti e spazi pubblicitari, di comunicazioni commerciali e di informazioni in genere diffusi su base informatica e non, distribuiti attraverso qualsiasi canale commerciale e, in formato elettronico, anche attraverso internet;-----

i) l'organizzazione e la gestione di corsi per l'apprendimento, l'organizzazione e la gestione di servizi commerciali, di marketing, pubblicitari, promozionali e di servizi in genere per qualsiasi esigenza legati alla diffusione ed allo sviluppo dell'immagine e del prestigio della propria attività e dei propri prodotti;-----

j) realizzazione, consulenze e formazione di ricerche di mercato, studi statistici, analisi di marketing, studio dell'immagine, produzione, commercializzazione ed installazione di software relativi a

tali ambiti; e -----
 k) sviluppo delle attività sopra menzionate attra-
 verso programmi di affiliazione commerciale (fran-
 chising), nel ruolo di franchisor.-----

La Società, esclusivamente in via strumentale al
 raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere
 tutte le operazioni commerciali, industriali ed im-
 mobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non
 prevalente e del tutto accessoria e strumentale e
 comunque con espressa esclusione di qualsiasi atti-
 vità svolta nei confronti del pubblico, operazioni
 finanziarie e mobiliari, concedere fideiussioni, a-
 valli, cauzioni, garanzie anche per conto ed a fa-
 vore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di
 stabile investimento e non di collocamento, sia di-
 rettamente che indirettamente, partecipazioni in
 Società italiane ed estere aventi oggetto analogo
 affine o connesso al proprio. -----

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale
 tutte quelle attività per le quali fonti normative
 in generale prescrivano requisiti incompatibili con
 quelli della Società.-----

Art. 4 - Durata-----

La durata della Società è fissata fino al 31 dicem-
 bre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte

con deliberazione dell'assemblea dei soci.-----

Art. 5 - Capitale sociale-----

Il capitale sociale è fissato in euro 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) ed è diviso in numero 3.041.612 (tremilioniquarantunomilaseicentododici) azioni prive del valore nominale.--

Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.-----

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").

A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2441 comma 1 codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento e in forma scindibile, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattro-

milioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione.-----

A seguito delle deliberazioni assunte in data 30 luglio 2014 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443, codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, entro il termine del 30 giugno 2019, per un ammontare complessivo fino a massimi Euro 4.900.000 (quattromilioninovecentomila), comprensivo di eventuale sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie Primi sui Motori S.p.A., con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4 codice civile, da liberarsi mediante conferimenti in natura di partecipazioni di società di capitali aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o aziende o beni comunque funzionali allo sviluppo dell'attività; di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, del codice civile, la facoltà di determinare il prezzo di emissione delle azioni e i soggetti de-

stinatari dell'aumento di capitale; di stabilire che il prezzo di emissione delle azioni dovrà essere determinato dal Consiglio di Amministrazione facendo riferimento alle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute ed utilizzate nella pratica professionale anche a livello internazionale, rispettando comunque il prezzo minimo di emissione per azione fissato nel valore unitario per azione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio chiuso e approvato dall'Assemblea dei soci o, se successiva, dell'ultima Relazione Semestrale approvata dal Consiglio di Amministrazione anteriormente alla delibera consiliare di aumento del capitale.-----

L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Primi Sui Motori 2015 - 2021 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (nove milioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare com-

plessivo di Euro 4.898.000 (quattromilionioctocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilionioctocentonovantottomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale

non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.-----

Art. 6 - Riduzione del capitale-----

Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.-----

Art. 7 - Finanziamento dei soci-----

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.-----

Art. 8 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.-----

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..-----

Art. 9 - OPA Endosocietaria e Partecipazioni Rile-

vanti-----
Per trasferimento, ai sensi del presente Statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le azioni della Società.-----

A partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle Società quotate di cui al TUF - articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF - in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF - (anche con riferimento ai regola-

menti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia) (di seguito, congiuntamente, "Norme TUF").-----

Lo svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio sarà concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A.-----

Le Norme TUF trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società.----

Ai fini del presente Articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.-----

Quanto alla soglia delle partecipazioni rilevanti si intende il raggiungimento o il superamento del 5% (cinque per cento) del capitale sociale e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%

(cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settantacinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento).-----

Qualora il superamento della soglia di partecipazione pari al 30% (trenta per cento) più un'azione non sia accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF opererà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.-----

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta analogo sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.-----

La disciplina richiamata è quella in vigore al mo-

mento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui all'art. 9 del presente Statuto.-----

Salvo quanto previsto in caso di offerta totalitaria, finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione tutte le modifiche al presente articolo debbono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 66% (sessantasei per cento) del capitale sociale.-----

Art. 10 - Assemblea-----

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza" oppure "Quotidiano Nazionale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.-----

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.-----

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, C.C., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore

termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o

sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.-----

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:-----

a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia;-----

b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;-----

c) revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM Italia. La revoca dall'ammissione dovrà essere approvata da non meno del 90% (novanta per cento) dei voti degli azionisti riuniti in assemblea ovvero della diversa percentuale stabilita dal Regolamento AIM Italia come di volta in volta integrato e modificato.-----

Art. 11 - Svolgimento dell'assemblea-----

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.-----

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.---

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.-----

È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:---

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;-----

b) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazio-

ne;-----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;-----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;-----

e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.-----

Art. 12 - Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto-----

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.-----

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposi-

zioni di legge e regolamentari applicabili. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla Società.--

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega, salvo che si tratti di procuratore generale.-----

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni.-----

Art. 13 - Verbale dell'assemblea-----

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.-----

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.-----

Art. 14 - Operazioni con parti correlate-----

14.1 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.-----

14.2 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.-----

14.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.---

14.4 Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.-----

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione-----

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri dispari

non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 7 (sette), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.-----

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile.-----

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399, primo comma lett.

c) Codice Civile.-----

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 Codice Civile, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.-----

All'organo amministrativo è data la facoltà di procedere all'adeguamento della riserva legale, sino alla massima capienza, a valere sulle riserve disponibili, ogni qualvolta ciò si rendesse necessario.-----

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concer-

nenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, C.C., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, C.C.-----

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.-----

Art. 16 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione-----

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.-----

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno

comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.-----

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. -----

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.-----

E' possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:-----

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;-----

b) che sia consentito al presidente della riunione

di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;-----

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;-----

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.-----

Art. 17 - Nomina e sostituzione degli amministratori-----

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto.-----

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.-----

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche

per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. -----

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2399, 1° comma, lett. c), del Codice Civile.-----

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di inleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.-----

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.-----

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti

siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.-----

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. -----

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.-----

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio. -----

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. ----

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovve-

ro nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.-----

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.-----

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.-----

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dalla lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei

candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo - provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il consigliere viene nominato dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'assemblea. Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.-----

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.-----

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di

legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.-----

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.-----

Art. 18 - Presidente-----

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.-----

Art. 19 - Rappresentanza della Società-----

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.-----

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.-----

La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai

procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.-----

Art. 20 - Compensi degli amministratori-----

Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.-----

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.--

Al Consiglio di Amministrazione potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.-----

Art. 21 - Collegio sindacale-----

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 codice civile; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.-----

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dalla normativa applicabile.-----

Art. 22 - Nomina e sostituzione dei sindaci-----

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva. -----

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.-----

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteri-

stiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di illeggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.-----

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.-----

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.-----

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.-----

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati alla carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.-----

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior

numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del collegio sindacale.-----

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.-----

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.-----

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria. -----

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea

delibera a maggioranza relativa.-----

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.-----

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti. -----

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato. ---

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.-----

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.-----

Art. 23 - Revisione legale dei conti-----

Il controllo legale dei conti è esercitato da una

Società di revisione in base alla normativa vigente. -----

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano ammessi alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti) come successivamente integrato e modificato.-----

Art. 24 - Recesso del socio-----

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.-----

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.-----

Art. 25 - Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili-----

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.-----

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione-----

Lo scioglimento volontario della Società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.-----

Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 Codice Civile, ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto costitutivo, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo, stabilisce:-----

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;-----
- b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;-----
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;-----
- d) i poteri dei liquidatori.-----

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 Codice Civile.-----

La Società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della

causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso. Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter Codice Civile.-----

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.-----

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.-----

Art. 27 - Disposizioni generali-----

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di Società per Azioni.-----

Firmato: Reggiani Alessandro-----

"" "": DR. ROLANDO ROSA, NOTAIO-----

